

**Corso di Laurea in Ostetricia**  
**I anno I semestre AA 2017-2018**

**Concetti di base**  
**dell'accertamento clinico:**

# **I SEGNI**

# **VITALI**

**MODULO DI SCIENZE OSTETRICHE E GINECOLOGICHE**  
**MED/47**                      ***DOCENTE DOTT.SSA MERI PEDRIALI***

## PROGRAMMA

### 12 ORE DI LEZIONE FRONTALE

- ISEGNI VITALI, CONCETTI DI ACCERTAMENTO CLINICO
- IL POLSO
- LA PRESSIONE ARTERIOSA
- LA FUNZIONE RESPIRATORIA
- LA TEMPERATURA

### BIBLIOGRAFIA DI RIFERIMENTO

**LINEE GUIDA 2013 Società Europea di Ipertensione Arteriosa e Società Europea di Cardiologia PER IL MANAGEMENT DELL'IPERTENSIONE ARTERIOSA**

**LINEE GUIDA 2013 AIPE IPERTENSIONE IN GRAVIDANZA E PREECLAMPSIA**

M. GUANA, R. CAPPADONA, A. M. DI PAOLO, M. G. PELLEGRINI, M. D. PIGA, M. VICARIO,  
«LA DISCIPLINA OSTETRICA, TEORIA, PRATICA E ORGANIZZAZIONE DELLA PROFESSIONE» Mc Graw Hill

Gestione del segno/sintomo febbre in pediatria Linee Guida della Società Italiana di Pediatria 2008

**Linee Guida SCCM - ACCM**

**Valutazione di una nuova Febbre nel paziente critico adulto**

**SEGNO** = indicazione dell'esistenza di qualcosa/DATO OBIETTIVO ≠ SINTOMO= DATO SOGGETTIVO.

**VITALE** = necessario o pertinente alla vita.

**I segni vitali sono espressione della funzione nervosa e metabolica, cardiocircolatoria , respiratoria.**

- I segni vitali corrispondono a:
  - ▼ temperatura corporea;
  - ▼ polso;
  - ▼ pressione arteriosa;
  - ▼ funzione respiratoria.
- La rilevazione dei segni vitali fornisce dati (parametri vitali) che consentono di determinare lo stato di salute di base di un paziente.
- Valori isolati dei parametri vitali sono poco utili, mentre un andamento di valori deviante dalla norma è più significativo.

# I parametri vitali

fanno parte della serie di dati raccolti durante l'accertamento.

L'accertamento dei segni vitali costituisce la **prima parte dell'esame obiettivo**.

efficaci per monitorare le condizioni del paziente:

- **identificare la presenza di problemi**
- **valutare la risposta del paziente ad alcuni interventi.**

***L'ACCERTAMENTO SI INSERISCE NEL PROCESSO  
DEL MIDWIFERY MANAGEMENT***

PROCESSO UTILIZZATO IN AMBITO OSTETRICO GINECOLOGICO E NEONATALE DALL'OSTETRICA PER VALUTARE LO STATO DI SALUTE E DI BENESSERE DEL PAZIENTE E IDENTIFICARE EVENTUALI BISOGNI, ANOMALIE E PROBLEMI, UTILE A PIANIFICARE E REALIZZARE INTERVENTI ASSISTENZIALI IN FUNZIONE DEGLI OBIETTIVI STABILITI, TENUTO CONTO DELLE POTENZIALITA' DELLE RISORSE E DEI BISOGNI DEL PAZIENTE

## **...UNA DEFINIZIONE DI ACCERTAMENTO**

VALUTAZIONE DELLA STIMA DELLO STATO DI SALUTE DEL PAZIENTE TENENDO CONTO DEI DATI OBIETTIVI EVIDENTI (SEGNI) E DI QUELLO SOGGETTIVI (SINTOMI), CON LO SCOPO DI FORMULARE UNA DIAGNOSI OSTETRICA SUL PAZIENTE CONSIDERANDO VARI ASPETTI (FISICI, PSICOEMOTIVI, VALORIALI).

SERVE INOLTRE PER INDAGARE SULLE SCELTE DELL'UTENTE SULLE SUE POTENZIALITA' E SULL'AUTONOMIA RISPETTO ALLA RISOLUZIONE DEL PROBLEMA O AL SODDISFACIMENTO DI UN BISOGNO AL FINE DI PIANIFICARE INTERVENTI

## **FASI:**

- ANAMNESI
- ESAME FISICO GENERALE
- ISPEZIONE O OSSERVAZIONE
- PALPAZIONE/ESPLORAZIONE
  - PERCUSSIONE
  - AUSCULTAZIONE

- **L'accertamento dei segni vitali è una componente fondamentale nella collaborazione tra medico ed ostetrica/o, in modo che essi possano determinare lo stato di salute del paziente.**
- **La rilevazione e il monitoraggio di segni vitali selezionati in pazienti stabili clinicamente può essere attribuita al personale di supporto.**

## RESPONSABILITA' OSTETRICHE E CAMPO DI CONOSCENZA E COMPETENZA

- **rilevare i segni vitali.**
- **conoscere il *range di normalità*** (parametri nella norma) dei segni vitali del paziente.
- **- capire e interpretare i valori, collegandoli ad altri dati raccolti,**
- **- comunicare i valori rilevati, soprattutto in caso di cambiamenti repentini, adottando **gli interventi necessari (medici o infermieristici).****
- **Saper confrontare i valori iniziali con i limiti normali e i valori successivi con questi**
- **conoscere l'anamnesi del paziente, le malattie e le terapie, in particolare i farmaci assunti.**
- **decidere la frequenza con cui rilevare i segni vitali sulla base delle condizioni del paziente e in collaborazione con il medico.**

# Quando rilevare i segni vitali?

- **All'ammissione** in una **struttura sanitaria**
- Secondo gli **schemi di routine** in ospedale o altra struttura sanitaria
- **Prima e dopo** un **intervento chirurgico**
- **Prima e dopo** una **procedura diagnostica invasiva**
- **Prima, durante e dopo** la **somministrazione di farmaci che influenzano i segni vitali,**
- **Quando** le **condizioni fisiche generali del paziente cambiano** (perdita della coscienza, aumento del dolore, ecc.)
- **Quando** un paziente riferisce **sintomi specifici di malessere** (nausea, vomito, vertigini, stanchezza, sentirsi strano, ecc.)
- **Prima e dopo** **interventi assistenziali che influenzano i segni vitali** (mobilizzazione, deambulazione, ecc.)